

Nuovi mandati per i preti trentini

La Curia ha reso nota una prima lista dei "movimenti" all'interno delle parrocchie e i cambi di incarico

TRENTINO

Sono parecchie le novità in vista per le parrocchie del Trentino. La Curia, infatti, ha reso noti i mandati al ministero al clero 2015. Si tratta, però, solo di una prima parte dei cambiamenti che nelle prossime settimane interesseranno le parrocchie della provincia. Ecco le novità e, tra parentesi, il precedente incarico di ogni religioso:

don Cristiano Bettega (Direttore Ufficio nazionale ecumenismo e dialogo interreligioso) Anche collaboratore decanato di Calavino;

don Mario Bravin (Parroco Madonna di Campiglio; amm. parr. S. Antonio di Mavignola) Parroco Canazei, Alba;

don Gaetano Castiglia (Parroco Dimaro) Anche parroco Monclassico;

don Emanuele Cozzi (Collaboratore pastorale decanato Tione) Parroco Noriglio;

don Andrea Decarli (Delegato vescovile per la cultura, l'università, l'ecumenismo e il dialogo interreligioso) Anche Parroco Duomo, S. Maria Maggiore;

don Paolo Devigili (Vicario parrocchiale Rovereto S. Marco e S. Famiglia, assistente ecclesiastico regionale Agesci) Parroco Vezzano, Fraveggio, Ranzo, Padergnone, S. Massenza;

monsignor Luigi Facchinelli (Parroco Duomo, S. Maria Maggiore) Collaboratore pastorale decanato Trento;

monsignor Angelo Gonzo (Parroco Trento/S. Giuseppe, S. Pio X) Missionario fidei donum in Bolivia;

don Roberto Lucchi (Parroco Vezzano, Fraveggio, Ranzo) Parroco Trento/Ss. Pietro e Paolo, S. Martino, rettore chiesa S. Marco;

don Stefano Maffei (Parroco Canazei, Alba) Parroco Malè, Croviana;

don Giuseppe Mihelcic (Segretario Studio Teologico Accademico) Anche parroco Trento/Santissimo Sacramento;

monsignor Sergio Nicolli (Parroco Rovereto/S. Marco, S. Famiglia) Anche parroco Trambileno, Vanza;

don Riccardo Pedrotti Vicario parrocchiale Gardolo, Canova, Cristo Re, Madonna della Pace, Vela;

don Rodolfo Pizzolli (Parroco Padergnone, S. Massenza) Parroco Trento/S. Giuseppe, S. Pio X;

don Corrado Prandi (Parroco Trento/Ss. Pietro e Paolo, S. Martino) Anno sabbatico a Ge-



Don Mario Bravin



Monsignor Angelo Gonzo



Don Gaetano Castiglia



Don Roberto Lucchi



Don Adolfo Scaramuzza



Don Michele Vulcan



Don Stefano Maffei



Don Paolo Devigili

rusalemme;

don Renzo Scaramella (Amministratore parrocchiale Noriglio) Parroco Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Carzano;

don Adolfo Scaramuzza (Parroco Malè, Croviana) Collaboratore pastorale decanato Val di

Sole;

don Antonio Sebastiani (Parroco Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Carzano) Anno sabbatico a Loppiano;

don Lucio Tomaselli (Parroco Trento/S. Rocco, Madonna Bianca) Parroco Cognola, S. Do-

na, Villamontagna;

don Mattia Vanzo Vicario parrocchiale Riva del Garda/S. Maria Assunta, S. Giuseppe, S. Alessandro, incaricato pastorale giovanile decanato Riva-Ledro, Arco;

don Michele Vulcan (Vicario

parrocchiale Riva del Garda/S. Maria Assunta) parroco Trento/S. Rocco, Madonna Bianca;

don Romeo Zuin (Collaboratore pastorale parrocchie Vallarsa) Parroco Madonna di Campiglio, S. Antonio di Mavignola.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

«L'orso ci fa paura, basta silenzi»

I sindaci di Vezzano, Terlago e Padergnone hanno scritto al presidente Rossi

TRENTINO

Al di là delle polemiche e delle battaglie tra favorevoli e contrari, la presenza dell'orso nei nostri boschi non è di facile gestione. E preoccupa. Preoccupa anche i sindaci di Vezzano, Terlago e Padergnone che hanno preso carta e penna per esprimere la loro preoccupazione, il loro disagio e il bisogno di essere più informati al presidente della Provincia Ugo Rossi, all'assessore competente Michele Dallapiccola e al ministro dell'ambiente Gian Luca Galetti. Una lettera per portare all'attenzione dei destinatari «la situazione di forte disagio venutasi a creare

tra i nostri cittadini - scrivono Giovanni Nicolussi, Eddo Tassin e Federico Sommadossi - a causa dei sempre più frequenti avvistamenti di esemplari di orsi in orsi abitualmente frequentati da persone e vicini a centri abitati; disagio che ha raggiunto l'apice in seguito all'"incidente" verificatosi poco tempo fa nei pressi di Cadine. Appare ormai chiaro che questi animali si sono assuefatti alla presenza dell'uomo, tanto da non percepirlo più come un pericolo da cui scappare: in molti casi, gli orsi sono stati avvistati in orti, campagne e perfino nei pressi di isole ecologiche poste nei paesi e né la presenza di esseri

umani né di cani ne ha determinato l'allontanamento. Ciò che succede è esattamente il contrario: sono persone a dover arretrare, sperando che l'esemplare si limiti ad osservarle». La lunga missiva prosegue, mettendo l'accento sulla sensazione di essere «ostaggi in casa propria» che i cittadini hanno, ormai timorosi di uscire anche solo per buttare l'immondizia, sulla sensazione di impotenza che le amministrazioni, impossibilitate a dare risposte chiare, sottolineando anche le ricadute negative che questa situazione ha per il turismo. Per questo, in attesa di conoscere l'esito del confronto avuto dal presidente

Rossi e il ministro Galletti, incentrato proprio sul problema legato alla presenza dell'orso, i tre primi cittadini chiedono «il potenziamento delle squadre attualmente adibite al controllo degli orsi o la costituzione di forme specifiche di protezione territoriale che garantiscano la sorveglianza delle aree a rischio, in particolare quelle più a ridosso dei paesi. In questo modo il diffuso senso di insicurezza potrebbe essere arginato senza sovraccaricare il personale del Servizio Foreste della Provincia, già impegnato su un fronte vastissimo e spesso primo referente, con le Amministrazioni, delle segnalazioni dei cittadini».

IN BREVE

MEZZOCORONA

Scontro tra moto: tre feriti

Incidente tra motociclette che, ieri sera poco dopo le 18.30, a Mezzocorona, per cause ancora in via di accertamento, si sono scontrate frontalmente. Tre i feriti, in condizioni serie ma non in pericolo di vita, trasportati al Santa Chiara. Sul posto, oltre all'ambulanza del 118, anche l'elicottero di Trentino Emergenza.

METE

Continua il caldo possibili i temporali

Fa caldo e ne farà anche di più nei prossimi giorni. Per questo la Protezione civile del Trentino ha emesso un messaggio d'allerta mirato per temperature elevate e possibili temporali intensi. La fase di tempo estivo, caratterizzata da temperature superiori alla media, è attesa persistere anche nei prossimi giorni ed almeno fino a martedì prossimo, 7 luglio. Anche in montagna le temperature saranno elevate. Aumenta, specie in montagna ed al pomeriggio sera, la probabilità di sviluppo di isolati rovesci o temporali. Non possono essere esclusi fenomeni locali anche molto forti, con grandinate e raffiche di vento.

POLITICA

«Altra Trento» sostiene «Possibile»

Lunedì si è avviato anche a Trento il progetto di costituzione del nuovo partito di sinistra "Possibile", che fa riferimento a Pippo Civati. Antonia Romano, consigliera comunale dell'«Altra Trento a sinistra», è intervenuta durante le relazioni dei partecipanti per dare il benvenuto ad una nuova soggettività che si pone a sinistra del PD, dove "lo spazio è ampio e c'è posto per tutti e tutte". Durante l'intervento Romano ha esposto brevemente il progetto di costruzione della "casa comune della sinistra e dei democratici" al quale lavora come esponente del Comitato Operativo dell'Altra Europa con Tsipras.

DAL 1° LUGLIO *Saldi Estate*

dal **20%**
al **50%**

COLOMBO SPORT

TRENTO - Via Grazioli, 22/26 www.colombosport.it Segui su facebook.

16/06/2015
Com. CCIAA/TN e Com. TN del 05/06/2015